



UN FORTISSIMO TEMPORALE A ROMA

Vittime e danni.

Roma 2 — Oggi scoppiò un fortissimo temporale accompagnato da pioggia e grandine. Per qualche momento i servizi telegrafici e telefonici rimasero interrotti. Caddero parecchi fulmini. Uno di questi scaricatosi nella via della Stamperia aprò i fili telegrafici. Un altro fece cadere un muro in via Calabris. Non si ebbe però a deplorare alcuna vittima umana. Stamane poi un fulmine cadde, con tremendo fragore, sul palazzo di Montecitorio. Per buona sorte si scaricò sul parafulmine. Tutte le lampadine elettriche si spensero. Un operaio che stava pulendo, fu colpito da una forte scossa che lo lasciò tramortito per qualche istante. In un Comune vicino a Roma alcuni muratori stavano lavorando, quando improvvisamente scoppiò un fulmine. Due muratori rimasero morti, uno ebbe una gamba paralizzata.

L'Esposizione di Budapest

si è inaugurata sabato coll'intervento del Re e della Regina d'Ungheria. La cerimonia è riuscita splendida e solenne. Numerosissimi gli invitati e la rappresentanza, che presenziarono uno stupendo colpo d'occhio coi pittoreschi costumi nazionali. La folla era immensa; le vie principali della città parevano a festa. Il discorso inaugurale è stato pronunciato dal ministro del commercio, cui rispose il Re.

Terminato il discorso del Re, applauditissimo, suonò i cannoni della cittadella, le campane suonarono a festa, e la Società di canto intonò un inno di circostanza; quindi il Re, accompagnato dai membri della casa regnante, dal seguito e dagli invitati, cominciò il giro dell'Esposizione, mentre la Regina torna alla Reggia.

Particolari sull'assassinio di Nassr-ed-Din

Apprensioni.

La N. F. Presse riceve da Londra i seguenti particolari sull'attentato contro lo scia di Persia.

Alla 2 del pomeriggio di venerdì, Nassr-ed-Din entrava accompagnato dal gran visir nel vestibolo della moschea di Teheran. Dopo aver dato una bancuota ad un arabo s'intrattenne molto affabilmente con un venditore d'acqua. Nel momento in cui varcava la soglia del sacro recinto, l'assassino gli si scagliò contro, tirandogli a bruciapelo un colpo di pistola. Lo scia cadde a terra colpito in pieno petto; si rialzò però subito, ma, dopo aver fatto barcollando alcuni passi, stramazza di nuovo a terra. Il suo seguito lo fece trasportare a palazzo, dove circa due ore dopo morì. A parere dei medici la morte soborò per emorragia. La palla era entrata sopra la sesta costola dalla parte sinistra.

Sulle cause che determinarono l'attentato circolano le voci più disparate. Alcuni lo dicono un atto di vendetta contro la recente introduzione di molta moneta di rame, causa di carestia; altri lo attribuiscono all'ambizione dell'erede al trono. E' però probabile che la vera causa sia da ricercarsi nel fanatismo religioso della setta dei Babi, alla quale appartiene l'assassino. Altre tre volte gli affigliati della setta avevano tentato di uccidere lo scia, il quale avendo preso misure molto severe contro la setta di quei riformatori, doveva essere in continua apprensione per la propria vita.

Qui si incomincia già a temere eventuali complicazioni politiche, qualora la vacanza del trono di Persia dovesse prolungarsi di troppo. Il fratello del futuro scia, attualmente governatore della provincia di Ispahan, avanzerebbe pretese al trono; la guerra civile fornirebbe alla Russia il pretesto per immischiarsi negli affari interni del regno del Sole.

Tifis 3 — Muzaffar-ed-Din, terzo figlio dell'assassinato scia Nassr-ed-Din, ed erede presuntivo della Corona, fu proclamato scia in scia di Persia. Fino al suo arrivo a Teheran governerà il gran visir.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Stralencich Visita e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CALEIDOSCOPIO

Gronzàbe Milanese. Maggio (1815). Sigimondo imperatore concede agli Udinesi facoltà di confiscare i beni di Triestino di Savorgnano, ribelle all'impero.

Un pensiero al giorno. Non si concepisce mai tutta la nostra vittima, perchè non si conosce mai tutto il nostro egoismo.

Cognizioni utili. Conosci tutte le malattie che possono affliggere il pollame, è utile aggiungere in un decalitro di grano, che serve per nutrirlo, una manciata di sale estivo (sale la polvera), e mescolarlo il tutto in modo che la polvera della cenera aderisca a tutti i granelli, che poi si daranno al pollame.

Un trattamento così fatto deve eseguirsi durante una settimana. Nel primo giorno la malattia, qualunque essa sia, si arresta, e si dispone poi completamente dopo pochi giorni.

Il rimedio si può praticare anche preventivamente qualche volta, e specialmente quando i pollai vicini sono attaccati dal male.

La sanga. Monoverbo doppio. TN EDEE Spiegazione del monoverbo doppio preced. PIPINO (p p in o) OPIRO (oppio)

Per finire. Il grido della disperazione. Un'insurrezione a pagamento: « Un signore desidera contrarre un ricco matrimonio. Si ammette qualunque suocera ». Penna e Barbini

Le pillole di Ostrammina costituiscono nella cura delle bronchiti, un tesoro di valore inestimabile.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Il nuovo Sindaco di San Pietro al Natosone. Con R. Decreto 28 aprile u. s. il dott. Francesco Musoni è stato nominato sindaco del Comune di S. Pietro al Natosone, pel triennio 1895-98.

Molte congratulazioni al nostro egregio amico e collaboratore, e più ancora al Comune di S. Pietro, che giustamente ripone tutta la sua fiducia nel senno dimostrato, nell'operosità, e nelle idee liberali e patriottiche, del dott. Musoni.

Domanda respinta. La Giunta provinciale amministrativa nella sua seduta del 25 aprile u. s., respinse la domanda di alcuni elettori delle frazioni del Comune di Cividale per la divisione delle elezioni dei consiglieri per frazioni.

Una donna abbruciatà. Certa Maria Franceschina da Frisanco, d'anni 51, recatasi in un suo campo per distruggere delle erbe secche, appiccò alle medesime il fuoco, che in breve prese proporzioni gravi, minacciando di estendersi ad un vicino bosco. La Franceschina tentò di spegnere l'incendio, ma le fiamme la investirono e riportò tali scottature che poco dopo dovette morire.

Morto viaggiando. Martedì scorso, col treno delle 12, giunse da Trieste alla stazione di S. Giovanni di Mezzano certo Santa Dei Piccolo fu Valentino, di Rovereto. Lungo la via era stato colto da improvviso male e perciò fu fatto scendere a quella stazione, ma dopo pochi minuti l'infelice moriva per affezione cardiaca.

Disertore. Ad Albana (Prepetto) è giunto l'altro giorno un giovane del distretto di Canale, che aveva disertato da un reggimento austriaco che trovavasi di guarnigione a Gorizia, Chiamasi Giovanni Golioussig.

Un marenco falso. Alla Banca Cooperativa di Cividale venne sequestrato a certo G. Galanda di Azzida un uapolone d'oro ritenuto falso. Il Galanda dichiarò di aver ricevuto quella moneta pochi giorni prima da persona proveniente da Trieste.

Un cocchiere che perde la testa. Sabato mattina a Trieste Pietro B., d'anni 44, da Cividale, cocchiere alle dipendenze dell'impresa Esui, essendo alquanto brillo, s'era sdraiato nel suo carro forse per dormire, e non s'era accorto che i cavalli, sentendosi liberi, s'erano messi a correre a loro piacimento. Siccome la cosa poteva diventare pericolosa, le guardie pensarono bene, dopo avere in via della Peacheria vechiato fermati i cavalli, di tradurlo alla Direzione di polizia il B., ove fu assunto ad esame, e poi trattato in arresto. Il carro e i due cavalli vennero rimandati al signor Esui.

Mentre pregava Iddio? Sabato scorso alle undici circa, certa Caterina Sannata, della provincia di Udine, abitante a San Marco a Venezia, mentre ascoltava la messa nella Chiesa di S. Marco, fu borseggiata dal portamonete contenente due biglietti da dieci lire ed uno da cinque. Del velocimane nessun indizio.

UDINE (La Città e il Comune)

Per ragioni di spazio dobbiamo rimandare a domani alcune cronache e corrispondenze.

La leva sui nati nel 1876. Il contingente di prima categoria, che dovrà essere somministrato dalla leva militare sui giovani nati nell'anno 1876, è fissato in 98 mila uomini. Dei predetti 98 mila uomini, 49 mila contrarranno la ferma di anni due.

Gli isuoristi che furono rimandati dalle leve precedenti come rivedibili, saranno dichiarati idonei ed arruolati nella prima categoria. Nella leva sulla classe del 1876 assumeranno quelli nati nel 1874 la ferma di un anno, e quelli nati nel 1875 la ferma di anni due.

Gli uomini che saranno assegnati all'arma di cavalleria, contrarranno la ferma di tre anni.

Società operaia generale. Nel giorno di mercoledì 6 maggio scorso, alle ore 8 e mezza pom. il prof. Giovanni Del Puppo terrà, nei locali della Società, una pubblica conferenza sul tema: « L'arte nell'educazione del popolo ».

Elezioni dei Probitviri. Riceviamo con preghiera di pubblicazione: « In seguito ad attendibili informazioni assunte, possiamo dichiarare che in nessuno dei seggi elettorali vennero respinte le schede stampate, come asserisce il giornale Il Paese di sabato 2 corrente n. 7. Alcuni elettori ».

Associazione magistrale. Giovedì alle ore 18 avrà luogo l'assemblea della sezione distrettuale di Udine. Dopo la seduta di somma importanza, avrà luogo un banchetto sociale, al quale aderiranno numerosi maestri e maestre, nonché l'egregio ispettore scolastico prof. L. Venturini. Coloro che ancora non rimisero al presidente della Società la loro scheda d'adesione, certo entro domani lo faranno.

La Presidenza.

Banca Cooperativa Udinese. Audata ieri deserta per mancanza del numero legale l'assemblea generale degli azionisti, questa avrà luogo domenica p. v. in seconda convocazione.

Sottoscrizione di offerte per i soldati forlivi in Africa. Somma precedente lire 8524,89. Cav. don Valentino Baldesera lire 5, Municipio di Prato Carlo 150, Ceschi Antonio per introito di una festa 20, Colavizza Antonio segretario di Marano 2, sottoscrizione fatta a Nims dal veterano Mondini Domenico 50. Totale lire 8757,89.

L'ironia di certe leggi. Un veterano del 1848-49, dopo molti andirivieri di lettera, poté finalmente l'anno scorso raccogliere i documenti, o copie di essi, debitamente bollati, necessari per concorrere ad ottenere la pensione stabilita — e poi calcolata — dalla legge 4 dicembre 1870 N. 5168, e presentò quindi analoga istanza, bollata, alla Commissione permanente in Roma per l'esecuzione della legge stessa.

Scorso un tempo abbastanza lungo senza saper nulla della sua domanda, e versando egli in condizioni economiche molto tristi, si permise di rivolgersi a detta Commissione, dalla quale ebbe la seguente risposta:

« Roma, 30 aprile 1896. N. N. al n. 4475 del registro di coloro che attendono i fondi per essere ammessi a percepire l'assegno, quando saranno stati ammessi n. 4474 sarà giunto il suo turno. Il Segretario della Commissione. Ed ora... aspetta caval che l'erba cresca! »

Il prof. Posocco. Togliamo dal Corriere del Polesine:

« Il prof. O. U. Posocco scrive che fra qualche giorno verrà ad assumere il suo ufficio. Noi credevamo che, per le ragioni già dette, non volesse adattarsi al provvedimento preso in suo confronto dal Governo, ma, dal momento che egli si è deciso a venire, diciamo che il Liceo nostro acquista un bravo insegnante. Il prof. Posocco fu a Rovigo per tre anni. E' uno studioso, apprezzato per pubblicazioni importanti. I suoi studenti di allora lo ricordano con affetto e con molta considerazione. Questa notizia è confermata dal corrispondente di Rovigo della Gazzetta di Venezia, il quale scrive: « Il prof. O. U. Posocco verrà insegnante d'italiano al nostro Liceo nel posto del prof. Tambura Giuseppe, che partì ieri (2) per Udine salutato dai colleghi e dagli amici. Il professore Posocco è qui assai conosciuto ed apprezzato per le lezioni affascinanti che si

sa fare, pel suo ingegno elevato, e per alcune importanti pubblicazioni letterarie. Tutti i suoi allievi lo ricordano con parole di simpatia. »

Banchetto d'addio. Sabato sera nel salone dell'Albergo d'Italia, gli ufficiali di Livi Cavalleria, offrirono un banchetto al colonnello conte Valfrè di Bozzo, che lasciò il comando del reggimento per assumere quello della seconda brigata di cavalleria.

Erano presenti tutti gli ufficiali essendo venuti espressamente anche quelli dei tre squadroni distaccati. Alle ore 7 giunsero il generale comm. Osio comandante il presidio, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza tenente Buccolini, ed il colonnello Valfrè, ricevuto nell'atrio dell'Albergo dal comandante interinale del reggimento, colonnello conte Crotti Dorossi di Costigliola e da tutti gli ufficiali, al suono della marcia di Lodi Cavalleria.

Il salone dell'Albergo era addobbato con molto buon gusto, con gruppi di fiori e trofei di bandiere; sulla tavola gran quantità di fiori foraiti dallo stabilimento Rho e Comp.

Il pranzo fu servito benissimo, come sanno fare i signori Bulfini proprietari dell'Albergo.

Durante il pranzo suonava la fanfara del reggimento.

Allo Champagne si alzò il colonnello Crotti salutandolo a nome degli ufficiali il colonnello Valfrè, con un discorso improntato a molto affetto e, fu felicissimo specialmente nella chiusa ricordando la carica nella quale il colonnello Valfrè si meritò la medaglia d'argento al valore. Parlò quindi il generale Osio ricordando i meriti del colonnello e la sua instancabile operosità al giustamente ricompensata. Il conte Valfrè si alzò per ultimo ringraziando il generale e gli ufficiali dell'affettuosa dimostrazione.

Alla 10 la lista adunanza si sciolse. — Il colonnello Valfrè è partito ieri sera col diretto per Alessandria, salutato alla stazione dal generale Osio, da tutti gli ufficiali del presidio, e da molti amici.

Pel Giurati. Il Sindaco di Udine pubblica il seguente avviso:

« Visto l'art. 9 della legge 8 giugno 1874 che reca modificazioni all'ordinamento dei Giurati; e viste le ministeriali istruzioni che vi fanno seguito; invita tutti quei cittadini residenti nel Comune che trovansi compresi in una delle categorie designate dall'art. 2 della legge stessa qui appiedi riportate, ad inscrivere non più tardi del mese di luglio p. v. nell'apposito registro dei Giurati che a tale riguardo viene aperto nell'Ufficio Comunale per ricevervi le dichiarazioni relative le quali dovranno essere scritte nel registro di mano degli stessi dichiaranti ed in presenza dell'ufficiale che vi sarà deputato. Avverte che coloro che ommetteranno di prestarsi incorreranno nella sanzione penale stabilita dall'ultimo paragrafo dell'art. 23 e sarebbero puniti con un'ammonda di L. 50.

Dal Municipio di Udine, il 3 maggio 1896. IL SINDACO A. di Trento.

Art. 2. Saranno iscritti nella lista dei giurati, salvo le eccezioni di cui nei seguenti articoli, tutti coloro nei quali concorrono le condizioni seguenti:

- I. Essere cittadino italiano ed avere il godimento dei diritti civili e politici. II. Avere non meno di ventinque anni compiuti, né più di sessantacinque anni compiuti. III. Appartenero ad alcuna delle seguenti categorie: 1. I senatori, e i deputati, e tutti coloro che hanno fatto parte delle precedenti legislature. 2. I membri e soci delle accademie e dei corpi di scienze, lettere, ed arti, ed i dottori dai collegi universitari. 3. Gli avvocati ed i procuratori, presso le Corti ed i Tribunali, ed i notai. 4. I laureati e licenziati in una Università, e coloro che sono muniti di un diploma o cedola rilasciati da un Liceo, da un Ginnasio, da un Istituto tecnico, da una Scuola normale o magistrale, e in generale da altri istituti speciali e riconosciuti ed autorizzati dal Governo. 5. I professori insegnanti, o emeriti od onorari, delle Facoltà componenti le Università degli studi e degli altri istituti pubblici dell'istruzione superiore. 6. I professori insegnanti, o emeriti od onorari, degli Istituti pubblici d'istruzione secondaria, classica e tecnica, e delle Scuole normali e magistrali. 7. I professori insegnanti, emeriti od onorari, delle Accademie di belle arti, delle scuole di applicazione per gli ingegneri, delle scuole, Accademie e Istituti militari e nautici. 8. Gli insegnanti privati, autorizzati, delle materie comprese nei n. 5, 6 e 7. 9. I presidi, direttori e cettori degli Istituti di che al n. 5, 6 e 7.

10. Coloro che sono o sono stati consiglieri provinciali.

11. I funzionari ed impiegati civili e militari che hanno uno stipendio non inferiore ad annue lire 2000, od una pensione annua non inferiore a lire 1000.

12. Coloro che abbiano, pubblicate opere scientifiche o letterarie od altre opere d'ingegno.

13. Gli ingegneri architetti, geometri od agrimensori, ragionieri, liquidatori, farmacisti e veterinari, legalmente autorizzati.

14. Tutti i sindaci, nonché coloro che sono o sono stati consiglieri di Comune avente una popolazione superiore a 3000 abitanti.

15. Coloro che sono stati decorati.

16. I membri della Camera di agricoltura, commercio ed arti, gli ingegneri costruttori navali, i capitani e piloti o patentati di lungo corso, i capitani di gran cabotaggio, i padroni di nave, gli agenti di cambio e i cessati legalmente esercenti.

17. I direttori o presidenti dei Comuni agrari.

18. I direttori o presidenti delle Banche riconosciute dal Governo ed aventi sede nei capoluoghi del Comune di oltre 6000 abitanti.

19. I membri delle Commissioni governative di studio e di vigilanza sopra gli istituti di credito, od altri oggetti della pubblica amministrazione.

20. Gli impiegati della Provincia e dei Comuni, i direttori od impiegati presso le opere pie, gli istituti di credito, di commercio e d'industria, le Casse di risparmio, le Società di ferrovie, di navigazione, e presso qualsiasi stabilimento privato riconosciuto dal Governo, i quali abbiano uno stipendio non inferiore a lire 3000, od una pensione non inferiore a lire 1500.

21. Coloro che pagano all'erario dello Stato un annuo censo diretto computato a norma della legge elettorale politica, non inferiore a lire 300 se risiedono in un Comune di 100,000 abitanti almeno; a lire 200 se risiedono in un Comune di 50,000 abitanti almeno; a lire 100 se risiedono in altri Comuni.

Per gelosia. Circa le 6 1/2 pom. di ieri, in via Pracchiuso, certa Eva Michelutti moglie a Barbini Ferdinando veddore di frutta e carbone, da poco separata dal marito, ritornata in casa e trovavasi certa Camatta Maria fu Antonio, d'anni 27, da Polesina, che il Barbini aveva ieri presa al suo servizio, la colpiva ripetutamente alla testa producendo varie lesioni giudicate guaribili in giorni 10. La Camatta fu salvata dalla furia della Michelutti da alcuni sottufficiali che in quel momento passavano da quella parte.

Un « Alphonse ». In una osteria di via Gemona venne sabato arrestato certo Pinzano Carlo di Luighino a Venezia il 24 giugno 1889, come messo di commercio disoccupato, perché trovato affatto privo di mezzi e di rapporti, e perché viveva alla spalla di una prostituta.

Tre Veneti. Durante la notte di sabato gli agenti di P. S. arrestarono le prostitute clandestine L. Luigia fu Domenico d'anni 16 da Cividale, B. A. lie fu Francesco d'anni 17 da S. Daniele, M. Eleonora fu Coraggio d'anni 24 da Venezia, perché si aggiravano per le vie della città cercando di adescare i passanti.

Ringraziamento. La signora Lucia Sguazzi-Feruglio nella circostanza del secondo anniversario della morte dell'amato suo marito Bartolomeo Sguazzi volle onorarne la memoria con un generoso atto di beneficenza, elargendo al Comitato promotore dell'infanzia la somma di L. 50.

Il Comitato, riconoscentissimo, esprime pubblicamente alla benemerita signora i più sentiti ringraziamenti.

A Mattia De Poli.

Passò anche un anno — un anno eterno! — e la memoria di Mattia De Poli, rifugge per sempre cara, dolce, serena. Da poi che se « cosa bella, e mortale passa e non dura », non maggio per lungo volgere di tempo, le grandi anime, che danno il carattere fiero, integro, solo schiavi all'amore del vero, del retto, dell'onesto. E quest'eredità di carattere e questo amore sconfinato, lasciò Mattia De Poli, che da un anno piangiamo violentemente strappato al immenso nostro affetto.

Passeranno gli anni ancora, e il fiore del nostro ricordo germoglierà pur tuttavia bello, rigoglioso, nel cuore di quanti in Lui poterono ammirare la bontà e la mente dell'educatore, l'indipendenza del forte.

Udine, 3 maggio 1896.

Orario Ferroviario (Vedi avviso in quarta pagina)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 25 aprile al 2 maggio 1896.

Nati vivi maschi 14 femmine 5

morti 1 1

Esposi 1 1

Totale N. 28

Morti a domicilio.

Caterina Rizzi-Zocchetti fu Giovanni, d'anni 49, contadina - Valentina Pasopella di Francesco, d'anni 84, vedova di orfani - Giuseppina Giaccolli di Carlo, d'anni 8 - Pietro Lodolo di Alessandro, di giorni 25 - Luigi Pissotto di Gio. Batt. d'anni 30, maritato - Ida Nonina di Giovanni, d'anni 3 - Giovanni Tenanti fu Mattia, d'anni 90, agricoltore - Giovanni Mauro di Marco, di mesi 6 - Giovanni Dilli di Stanislao, di mesi 3 - Maria Valente di Domenico, d'anni 2 - Umberto Cottini di Luigi, di mesi 2 - Margherita Deotti-De Corte fu Paolo, d'anni 60, casalinga - Leandro Pissolli fu Valentino, d'anni 31, armaiolo - Giovanni Apelli di Antonio, di giorni 12 - Maria Bassani di Gio. Batt. di mesi 3.

Morti nell'ospedale civile.

Lorenza Ferrero fu Pietro, d'anni 52, mestiera suola normale - Caterina Brandolini-Beato fu Leonardo, d'anni 78, terra - Maria Fant fu Giuseppe, d'anni 40, contadina - Maria Celotti-Vallia fu Giuseppe, d'anni 82, casalinga - Gio. Batt. Gabrieli fu Giovanni, d'anni 78, rivendiglicolo - Pietro Lestani fu Leonardo, d'anni 21, industriale - Maria Bar-Comizio fu Pietro, di anni 67, casalinga.

Morti nella Casa di Ricovero.

Luigia Tencig fu Luigi, d'anni 60, casalinga.

Morti nell' Ospizio Espositi.

Leonardo De Giorgio, di giorni 14 - Pellegrino Alpa, di giorni 6.

Totale N. 25 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Luigi Cargnelli, fornaio, con Caterina Bertolotti, setaiola - Angelo Di Gasparo, fabbro, con Eugenia Del Zotto, casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio.

Lorenzo nob. Abilal, impiegato, con Tullia Puppati, agiata - Vincenzo Zuzi, meccanico, con Libera Faruglio, civile - Vittorio Boldrin, negoziante, con Maria Mistrati, casalinga - Giacomo Clobianchi, negoziante, con Lavinia Anzani, casalinga - Dacio Antonoli, impiegato, con Maria Antonia Rampazzo - Antonio Bosco, stalliere, con Amabile Mirolo, casalinga.

D'affittare.

anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardasco in giardino.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, etc. for the period 8-5-96 to 4-6-96.

Temperatura massima 15.6, minima 6.6. Tempestività minima all'aperto 5.8. Tempo probabile: Venti freschi abbastanza forti intorno ponente...

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 2.

Pres. Chinaglia Vice-pres.

L'on. Cantani di Sermopasta rispondendo ad una interrogazione dell'on. Cirmeni sulla condotta del Console italiano a Nizza, dichiara che l'inchiesta amministrativa promessa dal suo predecessore non fu fatta: è giunto però un particolareggiato rapporto in risposta a tutti gli appunti mossi dall'onorevole Cirmeni allorché nel scorso anno svolse la sua prima interrogazione.

Lo quel rapporto, dice il Ministro, si dimostrano infondati gli appunti stessi relativi al nostro console commendatario Simonetti, e che riguardano le ore di ufficio della Cancelliera; il diritto non toltogli dalla rappresentazione di Opera italiana; la corona di bronzo per la tomba del R. Vittorio Emanuele in occasione del ventiquattresimo anniversario; la festa di beneficenza non permessa a Nizza; e il modo della sottoscrizione per i danneggiati dal terremoto.

L'on. Cirmeni insiste perché il ministro degli esteri assuma nuove informazioni e provveda di conseguenza.

Continua la discussione della legge degli infortuni sul lavoro, e il seguito è rimandato a dopo la discussione sull'Africa.

L'ordine del giorno resta stabilito così: lunedì interpellanze, martedì esposizione finanziaria e Africa.

LA LETARGIA

negli uomini nelle bestie e nelle piante

Lo stato letargico nell'uomo è più comune che generalmente non lo si creda. Abbiamo riferito poche settimane or sono il caso di monsignor Nicoforo Glycas, archimandrita ortodosso dell'isola di Lesbo, che, essendo caduto infermo in età di 85 anni, andò aggravandosi finché, addì 3 dello scorso mese di marzo, il medico ne accertò la morte. Trenta ore dopo, cioè nel mattino del 6 marzo, l'archimandrita, trasportato in chiesa e deposto, secondo l'uso del luogo, sopra il suo seggio, venuto dal paladamento vescovile, lo si vide scuotersi, aprì gli occhi e levarsi in piedi; fra lo stupore dei presenti. Egli stesso fu non poco sgomentato all'aspetto della funebre cerimonia che lo circondava; ciò nondimeno, non tardò a rimettersi e vive ancora.

Monsignor Glycas era semplicemente caduto in letargia. Secondo le leggi del paese, quando egli non fosse stato archimandrita, sarebbe stato sepolto da dieci ore dopo il decesso. Troppa fretta! Prima di procedere all'innalzazione, si dovrebbero attendere i vari segni della morte, cioè il principio della decomposizione.

Lo stato letargico che, del resto, riesce facile provocare presso certe persone, può sopravvenire spontaneamente presso altre persone a ciò predisposte, così da imitare la morte. Difficilmente un medico s'ingannerà dopo un attento esame; ma un esame superficiale può trarre a gravi conseguenze. Si potrebbero citare numerosi casi d'innalzazioni precipitate di persone vive ancora. Ai dì d'oggi lo stato letargico è così noto che questi casi sono diventati rarissimi. Ciò nondimeno occorre di tanto in tanto, ricordare che la letargia non è un mito e che è sempre meglio abbordare di prudenza.

Il dottor Bouchut, narrò, alcuni anni or sono, fra gli altri fatti interessanti, quello d'una giovanetta fidanzata che cadde in istato letargico due giorni prima del matrimonio, e fu sepolta. Il suo promesso sposo, che l'amava assai, non lasciava più la sua tomba; infine, perzo di dolore vuole vederla un'ultima volta e scoperchia la bara. La creduta morta si sollevò come un fantasma e lo strinse fra le braccia. Era stata salvata dall'amore del suo fidanzato. Il matrimonio ebbe luogo otto giorni dopo la sepoltura; i due sposi ebbero varii figli. Questo racconto, che è ben documentato, servi di tema a varii romanzi.

Uno fra i più straordinari casi di letargia è certamente quello della ragazza di Thonelles, in Francia, che caduta in completa letargia con anestesia nel 1887, in età di 25 anni, e dopo rimasta sempre nel suo stato di sonno apparente, colle pupille chiuse; anche oggi giorno la si nutre artificialmente. I giornali riferiscono spesso casi di tal fatta, sono letargici che si prolungano durante mesi e anche durante anni.

Tali fenomeni patologici sono pure stati osservati dagli antichi e dalle popolazioni moderne meno colte; ma, in generale, costoro li scambiano con casi di risurrezione.

I factiri indiani si sono poi fatti una specialità delle risurrezioni. Tutti sanno ormai come taluno fra essi si faccia seppellire con tutte le garanzie richieste dagli scettici, e rimanga così più mesi; quando vengono dissapellati, sono richiamati alla vita con bagni caldi, frizioni e altre operazioni speciali.

In questi giorni stessi, al Royal Aquarium di Londra, un inglese di 38 anni, Alfredo Votton, si è accinto ad imitare i factiri. Si è fatto ipnotizzare. Gli si tapparono gli occhi, le narici e le altre aperture del corpo con cera; gli si ripiegò la lingua in modo da chiudere il canale della respirazione e lo si seppellì. Fra alcuni giorni verrà tolto dalla bara ed esaminato.

Un Comitato di medici segue questa pericolosa esperienza che attira all'Aquarium folla immensa. È qualcosa di ben più straordinario che il digiuno dei Mérlatti, dei Suqei, del Tannor. È vero che quest'ultimo aveva deciso d'addormentarsi al modo dei factiri.

I factiri sono forse isterici che, con un regime appropriato, con pratiche lunghe e penose, coll'ipnosi, pervengono a diminuire oltre misura il bisogno della respirazione e s'addormentano d'un profondo sonno. In principio dell'ipnosi, il factiro diventa allucinato: ode suoni, voci che parlano, veda spiriti, angeli vaganti; la sua fisiologia esprime un sentimento di beatitudine; quindi la coscienza scompare ed il corpo acquista una speciale rigidità cataletica. Durante mesi interi, il factiro rimane, per autopsia, in tale stato di letargia provocata. Questa, almeno, è la spiegazione che alcuni medici danno al fenomeno.

Il fenomeno è singolare, ma sembra poco meraviglioso quando lo si paragoni a ciò che succede presso alcuni animali. Il ghiro, la marmotta delle Alpi, lo scoiattolo, il pipistrello, il castoreo, la gerboa del Canada, il tasso, perfino l'orso bruno s'interdipiscono, durante vari mesi, sotto l'azione del freddo, e le loro funzioni vitali rimangono estremamente rallentate. L'ibernazione di taluni animali di sangue freddo, di certi pesci e specialmente del salmone, dei rettili, degli insetti, e dello stesso orrido.

Anche i vegetali s'interdipiscono in inverno; il succo cessa di circolare: è il sonno vegetale. Nell'animale, la respirazione si rallenta, diviene appena percettibile, il sangue lascia le estremità, si raffredda; la sensibilità scompare a tal segno che si può anatomizzare gli animali senza trarli dal loro torpore.

Alcune specie che non sono ordinariamente predisposte allo stato letargico possono cadervi talvolta. Così accade delle rondini e dei rodoni. Una rondine atterrata dalla frosta d'un cocchiere nel mese d'ottobre, fu avvolta in un pezzo d'ovatta, deposta in un tirreto e poi, dimenticata. Giunta la primavera, fu ritrovata viva, benché tuttavia in istato letargico.

D'altra parte i naturalisti hanno, da lunga pezza, segnalato nei buchi dei muri e delle grotte certi rondini immersi nel sonno invernale. Assopiti dal freddo, si ridestano ai primi raggi del caldo sole. Anche le mosche assicurano la perpetuazione della specie assopendosi, generalmente in gran numero, in qualche angolo riposto, per rivivere ai primi colori, dopo essere vissute durante alcuni mesi in una completa immobilità. Parlati i montoni, secondo il Desvar, potrebbero cadere in letargia. Diciotto montoni, perduti nella neve nel gennaio 1894 furono ritrovati immagriti, ma vivi, in febbraio. Erano viranti assopiti con 40 centimetri di neve sul corpo.

Sembra pertanto che anche fra gli animali superiori la vita possa persistere, durante un certo tempo, senza circolazione del sangue apparente, in condizioni di respirazione assai limitata, a tal punto che si può confondere questo stato con quello della morte.

Non è quindi assolutamente impossibile che perveniamo a sospendere la vita umana durante un lungo periodo di anni: i romanzieri sarebbero stati precursori degli scienziati, come tante volte hanno fatto. Resta soltanto a sapersi se, per la durata dell'esistenza, questo tempo di letargia durerà o no; o se saremo economisti di anni, o se moriremo ugualmente alla medesima ora.

L'esperienza non è stata fatta ancora, ma merita di essere tentata. Per ora si ha ogni ragione di ritenere che lo stato di prolungata letargia debiliti il corpo umano, e quindi affretti, anziché allontanare, il momento della morte.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I serbi contro gli ungheresi. Disordini a Belgrado.

Belgrado 4 - Gli studenti bruciarono una bandiera ungherese dinanzi il monumento al principe Michele. Una gran folla, portante una bandiera, si recò dinanzi al palazzo reale e alle legazioni di Francia e Russia, e tentò di attaccare il museo commerciale ungherese. I gendarmi, che fecero uso delle armi, lo impedirono. Sonvi alcuni feriti e molti arrestati.

Il prefetto della città e il comandante della gendarmeria sono stati sospesi dalle funzioni.

(Sono note le prime cause di questi disordini. I serbi hanno rifiutato di farsi rappresentare ufficialmente alle feste per il millesimo ungherese, e lo spirito di parte si è manifestato anche a Budapest, rispondendo con ira ad una protesta così poco cortese).

Quanto durerà l'inaugurazione di Cuba?

Madrid 4 - Il generale Weyler, comandante militare dell'isola di Cuba, ha dichiarato ad un redattore dell'«Herald» che, a suo modo di vedere, la guerra si protrarrà ancora per due anni, durante i quali non sarà possibile introdurre a Cuba le ideate riforme politiche.

Magazzini Schostal

Venezia - S. Marco Ascensione 1254 - Venezia

Completo assortimento articoli per la stagione in Mussola lana - Satin - Batiste - Cretonne - Oxford - Zephir Piquet - Gouffrè.

Prezzi convenienti.

Si spedisce campionario gratis a semplice richiesta.

Occasioni: Serpentine Gouffrè a 80 cent. al metro colori garantiti. Specialità in biancheria confezionata e maglieria di stagione. Corredi da sposa sempre pronti - Cataloghi dettagliati.

Estrazioni del regio Lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. Cities include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Description, 3 apr, 4 apr. Includes items like Udine, 4 aprile 1896, and various bonds.

Il giorno 4 maggio corrente le ditte Pasqualy & Vianello successori fratelli Pasqualy (Venezia) trasferirà il suo banco di Cambio valute in Via due aprile n. 5039 vicino al «Caffè dell'Angelo».

VOLETE aver GRATIS per le occasioni di Nozze, Onomastici, Compleanni, Promozioni o qualsiasi altra solennità Civile o Religiosa, Domestica o Nazionale. Un Regalo-Sorpresa da offrire all'amante alla sposa ai genitori ai parenti agli amici. Includes a large '???' graphic.

ANTONIO ANGELI garante responsabile.

Avendo la nostra Casa rilevato tutte le stoffe nazionali d'una grossa fabbrica e d'un deposito falliti.

Avendo bloccati tutti gli articoli di un grosso magazzino di Chincaglierie, Maglierie, Bijotterie, ecc. ecc., ha formato diversi lotti da spedire come campione a prezzi eccezionalmente ridotti, a chiunque invierà vaglia o cartolina-vaglia al nostro preciso indirizzo:

Mosè Garbarini e C.

Corso Genova N. 12 Milano.

5.° Lotto

Valore L. 30 per sole

L. 17

- 1 Remontoir vero Nikiel massima precisione 30 ore di carica. 1 Catena argento dorato. 1 Spilla oro 18 carati con brillantino chimico. 1 Anello d'oro 18 carati un simile brillante a luce elettrica.

Indicare la misura dell'anello.

Aggiungere cent. 80 per spese di spedizione.

6.° Lotto

Valore L. 37.15 per sole

L. 15

- 1 Braccialeto d'argento fortemente dorato. 1 Anello oro 18 carati da signora con brillante chimico. 1 paio oracchini oro 18 carati con simile brillante. 1 Catena da orologio per signora, d'argento dorato. 1 Catena da collo con oracetta o medaglia d'argento dorato.

Aggiungere cent. 80 per spese di spedizione.

Lotto N. 9

ALLE BUONE MASSAIE

Per sole Lire 14

una pezza di metri 40 tela bianca fortissima per lenzuola, camicie, ecc. ecc., alta 70 centimetri.

AFFRETTARE LE RICHIESTE.

Coll'anticipo di lire 2 si spedisce la merce in assegno.

Le inserzioni per H. Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Anticanzie Migone



È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed inglobati, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.

Costa L. 4. in bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

Profumeria AMOR



Specialità Privilegiata di ANGELO MIGONE e C. - Milano

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA AMOR - MIGONE

- AMOR MIGONE ESTRATTO SAPONE
AMOR MIGONE POLVERE di RISO
AMOR MIGONE ACQUA per TOILETTA
AMOR MIGONE ACQUA DENTIFRICA
AMOR MIGONE POLVERE DENTIFRICA
AMOR MIGONE BUSTA PROFUMO
AMOR MIGONE SCATOLE per REGALI

CURA PRIMAVERILE

Sovrano per la digestione, rinfrescante, dietetico

Madre Puerpere Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute unite il nuovo prodotto PANTANGELICA...

Nella scelta di un liquore conciliato la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

È il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute.

SOLO LE PILLOLE

L'INIEZIONE ANTIRETTORRAGICA EUROPA

composta di spie sostanze balsamiche vegetali guariscono in 6 giorni qualsiasi emorragia e le più ostinate gocciolate.

Nelle farmacie sono disponibili certificati di celebrità mediche e le guarigioni finora conseguite.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for destinations (Venezia, Trieste, Udine) and departure times for various train services.

Le migliori tinture del mondo



ricompletate da oltre trenta anni un metodo più efficace e scientificamente fondato sono le seguenti:

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione.

TINTURE FOTOGRAFICHE ISTANTANEE Questa pregiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere i capelli e la barba come se fossero neri.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. Una tintura solida e formata di cosmetici preferiti, quante si trovano in commercio.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 8.

Alcune delle stoffe di cotone e di lana di tutte le stoffe nazionali d'una grossa fabbrica e d'un deposito falliti.

Mosè Garbarini e C.

Corso Genova N. 12 Milano

7° lotto

8° lotto

Coperte di seta damastata e L. 10-12-15

Valore L. 15-50 per coperta

L. 7

Tutta granata, giallo oro, celestina, bleu, verde, ed a colori, uniti a dudy, cioè: giallo-granata-grausa-bleu, seta lustrata gialla.

AFFRETTARE LE RICHIESTE

Coll'anticipo di lire 2, si spedisce la merce ad assegno.

Signore!!!

I capelli di un colore biondo chiaro sono i più belli perché questo biondo al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la nuova tintura.



ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

potrebbe come questa specialità di capelli biondi bello e naturale colore biondo oro di moda.

Effetto assicurativo. Massimo biondo coperto. Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. È propria delle più nobili case di una cura della carne, quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della primavera.

Provatela in bottiglia L. 2.50. Trovate vendibile presso l'Ufficio Annuzi del Giornale «IL FRIULI».

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with columns for destinations (San Daniele, Udine) and departure times for tram services.

CARTOLERIE MARGO BARUSCO UDINE

Martovoschich e Via Cavouri

DEPOSITO CARTE

a macchina ed a mano fluide ed ordinarie

NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI

e per ogni sorta d'imballaggio

Prezzi di fabbrica.

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA

VENEZIA S. Salvatore, 4825-93-24-25

POTENTE RISTORATORE del capello della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli e barba il loro primitivo e naturale colore.

Provatela in bottiglia L. 2.50. Trovate vendibile presso l'Ufficio Annuzi del Giornale «IL FRIULI».